

ESPERTO DI MARE

Conobbi Mario Marzari nel 1992 in occasione della IX Regata della Vela Latina, quando arrivò a Stintino preceduto dalla sua fama di affermato studioso delle tradizioni marinare e della storia nautica in Italia: i rapporti formali legati alla sua ed alla mia attività si trasformarono subito, per me come per l'amico Angelo Dessì che me lo aveva fatto conoscere, in un legame di amicizia e stima reciproca.

Da allora fu un incontro che si ripeté ogni anno: Mario non mancava mai all'appuntamento con le vele latine della Sardegna, e a Stintino divenne quasi subito il membro più autorevole del Comitato Tecnico-Storico e di Stazza, che assegnava i prestigiosi trofei dell'Asdec. Nonostante la lontananza fra la sua Trieste e le coste sarde quel legame fra appassionati del mare e delle sue tradizioni non si è mai spezzato ed anzi, anno dopo anno, si è sempre più consolidato sino a sfociare in un lavoro magnifico, quel libro dedicato alla Regata di Stintino e alla vela latina al quale Mario Marzari così tanto teneva e che è stata l'ultima cosa che è riuscito a realizzare nella sua vita. È stato proprio poco dopo la presentazione del libro, lo scorso 24 novembre a Venezia che Mario ha scelto di lasciarci: si sapeva che le sue condizioni di salute

non erano delle migliori ma nessuno quella sera si poteva aspettare un epilogo così tragico, men che meno proprio lui, che aveva sino a pochi minuti prima elaborato progetti ed idee per divulgare ancora di più il fenomeno della riscoperta della vela latina.

Mario Marzari aveva soltanto cinquantatré anni, e l'entusiasmo di un giovanotto: bene lo sapevano tutti i marinai delle regate sarde per i quali era divenuta abituale la sua presenza in gomnone, la macchina fotografica in pugno, il sorriso benevolo che prometteva sempre quegli articoli che hanno aiutato la vela latina ad uscire dall'anonimato e fare scuola, una volta tanto, anche al di fuori dell'isola.

Eppure quel suo lato sportivo nascondeva l'opera di studioso rigoroso che divideva la sua vita fra la partecipazione ai raduni e alle manifestazioni dedicate alle vele storiche e le ore trascorse nel suo studio, a consultare la sua vasta biblioteca, fornita di testi dedicati soprattutto alla storia della navigazione. Da questi studi sono nati i suoi libri, pubblicati per le più note case editrici, dedicati alla nautica tradizionale e ai suoi velieri, dal bragozzo adriatico sino alle vele sarde, libri che restano pietre miliari nella bibliografia sulle tradizioni dei mari italiani e sulla cantieristica di prestigio.

Era in questi studi appassionati che emergevano la sua



*"Un'esclusiva villa
di vacanza sul mare di Sardegna"*

An exclusive Sardinian holiday retreat by the emerald sea

Ogni camera ha una terrazza che si apre direttamente sulla lunga spiaggia riservata di fine sabbia bianca: di fronte il mare blu e smeraldo, intorno un giardino fiorito e la tipica natura isolana. L'ambientazione è quella da elegante villa al mare: poltrone di vimini, travi a vista in legno scuro e pennellate di fiori spruzzate sul bianco, con il plus di una piscina di acqua di mare. A tutela di questa atmosfera esclusiva e riservata, un servizio personalizzato e discreto, risultato di un'alta scuola di ospitalità.

Each room has a terrace overlooking a private sandy beach on the blue emerald sea, surrounded by flower gardens and the typical natural beauty of this most beautiful of Mediterranean islands. The ambience is that of an elegant villa on the seafront, with hardwood, wicker furniture and flowers setting the tone. A seawater pool is also available for our clients. Personal and discreet service in the sardinian tradition of hospitality add to an atmosphere of exclusivity and ensure a memorable stay.

♦25 DOUBLE ROOMS ♦2 JUNIOR SUITES ♦RISTORANTE "IL PATIO" ♦PIANO-BAR ♦OLBIA AIRPORT 18 KM♦
♦PORTO CERVO 25 KM ♦MEETING ROOM ♦WATERSPORTS ♦OPEN: APRIL-OCTOBER ♦

SEATRONIC

- Assistenza tecnica elettronica navale
- Assistenza tecnica telefoni cellulari
- Agente fiduciario tecnico telemar
- Punto assistenza Omnitel
- Fornitura elettronica navale
- Assistenza tecnica impianti di telecomunicazione

**ELETRONICA NAVALE
TELECOMUNICAZIONI
FORNITURA
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA TECNICA**

Rivenditore per:

**JRC, SAILOR, SIMRAD, ROBERTSON, SHIPMATE, RAYTHEON
MAGELLAN, FURUNO, GARMIN, NAVIONICS, C-MAP
LOWRANCE, EAGLE, LORENZ, KODEN, ICOM, B&G, AUTOHELM
CETREK, APELCO, GLOMEX.**

Richiedeteci le quotazioni delle marche non in elenco

07026 OLBIA (SS) - Via Roma, 63/f Tel. / Fax 0789/24817 E-mail: seatronic@tin.it



HOTEL SPORTING

★★★★★



07020 Porto Rotondo (Sardegna), Italia Tel: +39 0789 34005 Fax: +39 0789 34383
E-mail: sporthot@tin.it Internet: www.sportingportorotondo.it

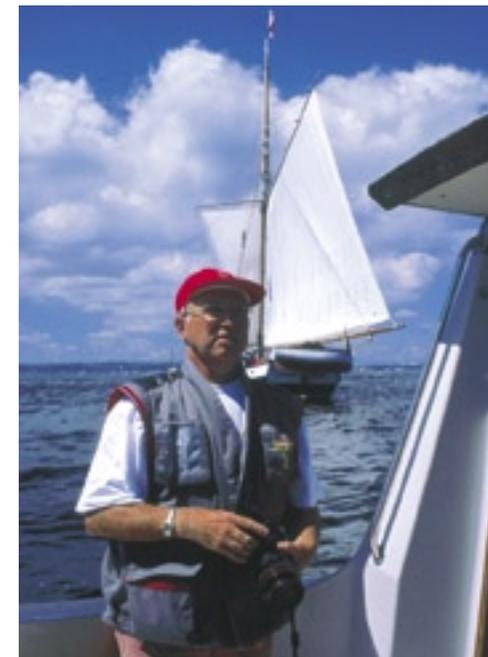
precisione ed il suo rigore di altoatesino, cittadino adottivo del Mar Mediterraneo. Mario era nato infatti a Bolzano, nel 1947, ma sin da ragazzo coltivò la passione per la modellistica navale. Ma i modelli non gli bastavano e, trasferitosi a Trieste nel 1970 per motivi di studio, iniziò quasi subito ad occuparsi di ricerche storiche sull'architettura navale e sulla marineria velica. Grazie alle tante pubblicazioni ed anche al suo attivismo come organizzatore e curatore di mostre e convegni internazionali si guadagnò un posto di primo piano fra gli esperti della storia e tradizioni del mare in Italia e in Europa. Membro della Society of Nautical Reserch, fondatore e Presidente dell'ISTIAEN (Istituto Italiano di Archeologia ed Etnologia Navale), i suoi studi ed i suoi articoli apparivano sulle più importanti riviste del settore come The Marine's Mirror, e Classic Boat-The Boatman in Gran Bretagna, Le Chasse marée in Francia, Nautica, Yacht Digest, La Rivista Marittima e Bolina in Italia. Di questa sua opera di divulgatore anche le marinerie della Sardegna hanno potuto ampiamente beneficiare: nessuno dimentica infatti i tanti articoli su Nautica e Yacht Digest dedicati alle vele latine sarde e soprattutto il suo Voiles Latines à Stintino, una lunga storia della Regata della Vela Latina corredata di bellissime foto che si guadagnarono anche l'onore della copertina su Le Chasse marée, autentica bibbia mondiale di storia ed etnografia

navale. Con la guida appassionata dell'amico Angelo Dessì, Mario Marzari si introdusse nel mondo delle marinerie isolate percorrendo la Sardegna da un porto all'altro, da Alghero a Carloforte, senza tralasciare stagni e lagune, osservando e descrivendo sul campo l'attività cantieristica e gli scafi tradizionali che fece conoscere con una serie di articoli significativi e, infine, con lo splendido libro che riuscì a malapena a presentare, con grande successo, nella sua città, Trieste, il giorno prima di morire. Con la sua lungimiranza Mario Marzari aveva capito subito l'importanza del fenomeno vela latina in Sardegna quando nella nostra isola, nonostante le innumerevoli adesioni di armatori ed equipaggi, faticava a guadagnarsi quell'attenzione che avrebbe meritato da parte delle istituzioni locali. Con la signorilità e l'equilibrio che lo hanno sempre contraddistinto aveva seguito e raccontato anche le tante polemiche ed i campanilismi che hanno inevitabilmente accompagnato i successi della Regata di Stintino mantenendo, con quelle che lui chiamava le diverse "anime" dell'universo della vela latina, quei rapporti di amicizia e correttezza che erano parte integrante del suo modo di essere e di confrontarsi con gli altri. Ne sono testimoni i tanti messaggi di cordoglio indirizzati alla moglie Sandra dagli amici delle marinerie della Sardegna. Tutti noi, isolani appartenenti a marinerie un po'

anomale, che il mare, più che unire, ha sempre separato dal resto del mondo, siamo orfani di un grande amico, che nel diventare una delle nostre voci, ci aveva aiutato a riscattarci da quel luogo comune non sempre fondato che indica i sardi inguaribilmente timorosi del mare. Grazie Mario, le nostre vele latine, d'ora in poi, navigeranno anche per te.

Piero Ajello

Mario Marzari, triestino, studioso della storia e della tradizione marinara italiana, profondo conoscitore delle barche classiche e da lavoro del Mediterraneo, autore di libri a questi argomenti dedicati, è mancato lo scorso mese di novembre, mentre era impegnato a presentare e promuovere la sua ultima fatica, un libro sulla vela latina in Sardegna. Delle molte qualità che aveva Mario, ed erano davvero tante, era colto, gentile, competente, calmo, penso che la più importante fosse la bontà. Mario Marzari era una persona buona; forse potrà sembrare banale scriverlo, ricordarlo per questo, per me non lo è. Era una persona buona: per questo amava, svisceratamente, le cose che amava: le barche belle e spesso ormai quasi inutili, non più atte agli usi per cui erano state pensate e costruite, cose passate di moda, cose belle; e le persone che a queste barche dedicavano chi la vita tutta o quasi, chi interesse, rispetto ed attenzione. Ci siamo conosciuti a Stintino, in occasione della Regata della Vela Latina. Ci siamo poi incontrati in diverse occasioni, a Porto Cervo, a St. Tropez, a Genova, ad Imperia, ad Ajaccio, ancora a Stintino, quasi ogni anno dalla prima volta; dovunque vi fossero barche classiche o da lavoro da fotografare, conoscere, ammirare e capire; atti che a Mario veniva quasi naturale compiere. La sua opinione sull'argomento era legge riconosciuta. Ricordo un episodio, a Porto Cervo, durante un'edizione della Veteran Boat Rally. C'era una barca nuova, un bestione aurico di settanta metri, stratosferica la spesa per il restauro. Apparteneva ad un grosso industriale italiano e non era una bella barca. Ma era una barca importante e faceva la sua figura. E i colleghi che, insieme a me a Mario, si trovavano sulla barca stampa, spesso domandavano di seguirla,



di avvicinarla per poterla fotografare. Mario faceva qualche scatto anche lui, ma non pareva granché convinto. Uno di noi, Carlo Borlenghi, chiese a Mario cosa pensasse della barca. E Mario emise il suo giusto verdetto. Pollice verso. Era il primo giorno di regata. Da quel momento nessuno più mostrò particolare interesse per quell'opulento, sgraziato barcone. Mario era piccoletto, aveva occhi limpidi e chiari dietro i quali c'era un'idea precisa di cosa è bello, armonico e giusto. Ogni mattina, quando arrivavo alla sede del CNT a Stintino, nei giorni della Regata, Mario c'era già. E prendevamo sempre un caffè insieme. Naturalmente l'ho sempre offerto io, siamo in Sardegna. Lui, che capiva le cose, lo ha sempre accettato nel giusto modo. Lo scorso anno, ad Ajaccio, il caffè lo ha voluto pagare sempre lui. Anche questo era Mario Marzari.

Antonio Mannu



agenzia immobiliare
"CAPO D'ORSO"




VENDEE AFFITTA

CENTRO RESIDENZIALE VECCHIO MARINO
PORTO MANNU - STAZZU PULCHEDDU
PORTO RAPHAEL - COSTA SERENA




Ag. Imm.
CAPO D'ORSO

Via Demartis, 2 Tel/fax 0789/709860
07020 Palau (SS)
Internet: www.immcapodorso.com
E-mail: info@immcapodorso.com



RIMESSAGGIO - RIPARAZIONI - ASSISTENZA E CANTIERISTICA
RICOSTRUZIONE E RESTAURO BARCHE D' EPOCA

Concessionario
Punto vendita
Assistenza



Arzachena - Loc. Monte Aguisi - RTF 0336/812345